

REGIONE BASILICATA – GIUNTA REGIONALE

**DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
CON L'INCARICO DI COMMISSARIO LIQUIDATORE COMUNITÀ MONTANE**

ALTO BASENTO E MARMO PLATANO
(indicare denominazione comunità montana come da DGR n. 521/2025)

BASILICATA
Art. 20 D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39

Il/La sottoscritto/a ANNA MARIA GRIECO
nato/a a POTENZA il 06/11/1967,
residente o domiciliata in TRAMUTOLA (Prov.PZ) viale Principe Umberto n. 8
Codice fiscale GRC NMR 67S46 G942 S

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità e

- consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'articolo 76 del citato d.p.r. 445/2000;
- consapevole che la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'articolo 75 del citato d.p.r. 445/2000;
- consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo puntuale sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del citato d.p.r. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5 del d.lgs 39/2013, ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dall'amministrazione comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso d.lgs. 39/2013 per un periodo di 5 anni

DICHIARA

l'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39/2013 e, in particolare:

1. di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti dal capo I "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione", del titolo II " Dei delitti contro la pubblica amministrazione", del libro secondo del codice penale (disposizione prevista dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013)¹;

¹ Si tratta, in particolare, dei reati previsti dall'art. 314 all'art. 335 del codice penale (Art. 314 Peculato, Art. 316 Peculato mediante profitto dell'errore altrui, Art. 316-bis Malversazione a danno dello Stato, Art. 316-ter Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, Art. 317 Concussione, Art. 318 Corruzione per l'esercizio della funzione, Art. 319 Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio, Art. 319-quater Induzione indebita a dare o promettere utilità, Art. 320 Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio, Art. 322 Istigazione alla corruzione, Art. 322-bis Peculato, concussione, induzione indebita dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri, Art. 323 Abuso di ufficio, Art. 325 Utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragione d'ufficio, Art. 326 Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio, Art. 328 Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione, Art. 329 Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica, Art. 331 Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità, Art. 334 Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa, Art. 335. Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa).

TRAMUTOLA li, 03/09/2025.-

Firma